

buond caccia numero 2018

dal branco waingunga, Rieti 2

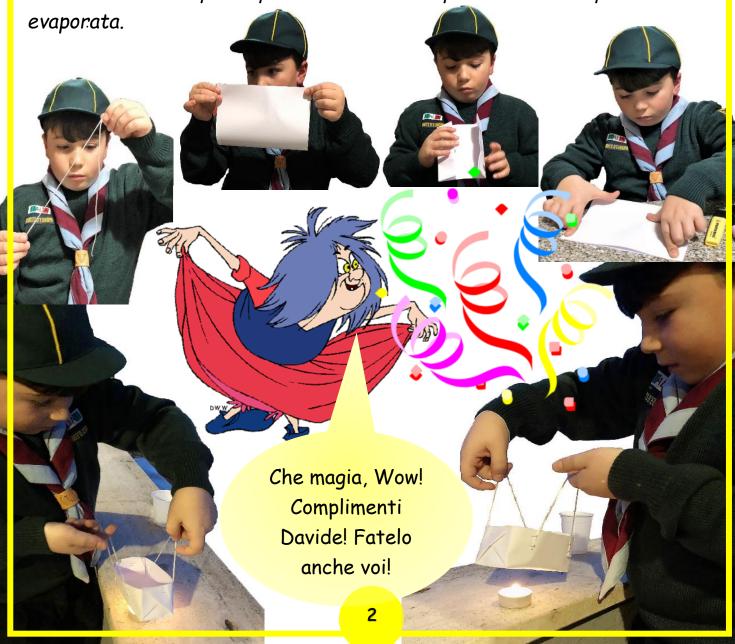


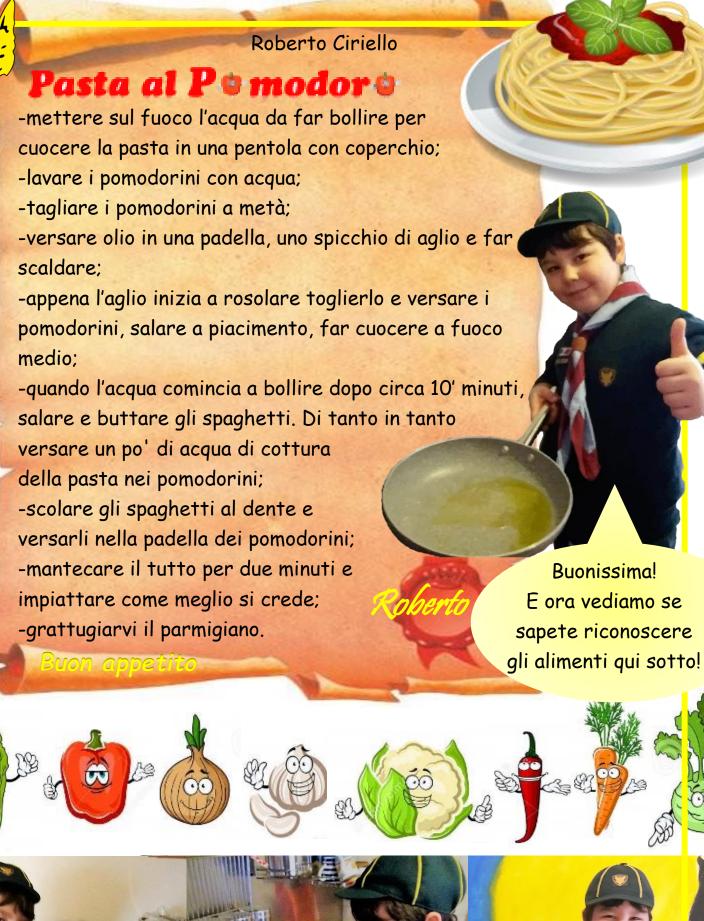


Davide Mattei



Ho costruito un pentolino di carta entro il quale far bollire l'acqua. Si, fratellini, provare per credere. Prendete un comune foglio e piegatelo più volte per formare un parallelepipedo con la superficie del lato maggiore aperta. Spillate poi le pieghe delle due superfici laterali minori e lo spago che fungerà da manico nelle due superfici laterali con i lati lunghi del "pentolino". Riempite d'acqua il pentolino e sostenendolo per il manico, ponetelo sopra un fornellino o una candela accesa. Contrariamente alle vostre previsioni, il pentolino non brucerà, mentre l'acqua si scalderà fino a bollire: l'acqua sottrae il calore alla carta e quindi questa brucerà solo quando tutta l'acqua sarà









Valerio Santoprete

LANTERNA DA CAMPEGGIO





Per costruire la mia lanterna da campeggio, la cui realizzazione è stata molto divertente, ho usato un barattolo di latta di pomodori pelati a cui ho tolto l'etichetta di carta. Con un punteruolo ho realizzato due buchi in alto, stando molto attento, dove ho inserito una catenella da usare come manico della lanterna.

Dopo, con lo stesso punteruolo, ho fatto una serie di buchi per far filtrare la luce della candela posizionata all'interno.











Francesco Sielli ArCo InDiAno



- 1- Togliere la corteccia ai bastoni con un taglierino, prestando molta attenzione;
- 2- alle estremità del bastone più lungo devono essere fatti degli intagli dove dovrà essere agganciato lo spago;
- 3- arcare il bastone dell'arco attraverso la tensione dello spago fissandolo alle sue estremità con dei nodini;
- 4- la freccia viene realizzata con un bastone della lunghezza di circa la metà della lunghezza dell'arco. Ad un'estremità viene realizzata la punta con un taglierino prestando attenzione, mentre all'altra estremità viene realizzato un intaglio dove si innesta lo spago dell'arco. Può essere abbellita colorandola a proprio piacimento.





Ciao a tutti, ho pensato di costruire una casetta per uccelli perché mi piace molto la natura e soprattutto gli animali. Non è stato facile ma sono stato orgoglioso della riuscita e mi sono molto divertito a costruirla. Prima di creare quella in legno ho fatto un modello in cartone colorandolo. Poi ho deciso di realizzarla con elementi naturali e ho usato:

- -compensato; colla a caldo; viti; muschio;
- staccionata in legno; sassi; sughero.
 - 1- Ho disegnato sul compensato le varie parti della casetta con misure a mio piacimento.
 - 2- Ho usato un seghetto, stando attendo con l'aiuto di un Vecchio Lupo, un trapano e viti per tagliare ed unire le parti di legno a formare i lati e il tetto della casetta usando anche colla a caldo.
 - 3- Ho abbellito la casetta con il muschio per il tetto, con un tappo di sughero per il comignolo e per il sostegno dell'uccellino nella parte d'ingresso della casetta, con i sassi per il pavimento; con la staccionata per la recinzione della casetta.

Ho sprigionato la mia fantasia, spero vi piaccia; fatelo anche voi, il divertimento è assicurato!

Nella pag.7 ci sono molti uccelli, riportate il numero di ogni uccello alla propria descrizione!





PASSERO COMUNE

Comune in tutta l'Europa, l'Asia, l'America e Nuova Zelanda, ha un piumaggio castano bruno con macchie brune nella parte superiore del corpo mentre è grigio o biancastro inferiormente.

PICCHIO ROSSO

Vive nei boschi sugli alberi e scende raramente a terra. In Italia è stanziale con predilezione al vagabondaggio.

POIANA

Uccello predatore diurno con un'apertura alare di 125-145 cm.
Caccia a vista piccoli mammiferi, roditori, conigli, coleotteri, lucertole, serpenti e piccoli uccelli.

E' adatto a catturare

FALCO

prede vive, sia in aria sia su territori aperti.
Il falco nobile è superiore a tutti gli altri animali sia per la velocità in volo, sia per la rapidità con cui si calano in picchiata.

PETTIROSSO

Vivacissimo e curioso; ha la fronte, i lati del capo, la gola ed il petto rosso arancio.

Le parti superiori sono di un colore bruno oliva mentre

l'addome è bianco. Si ciba di

insetti, larve e bacche.

Chi sono?

PICCIONE

Da questo uccello discendono i comuni piccioni di città e quelli di allevamento.
Si nutrono di semi e frutta, arricchendo la dieta con insetti in inverno.



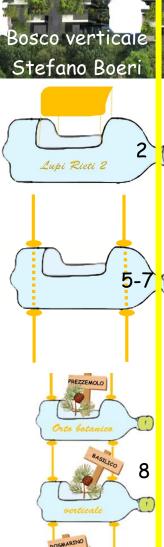
Emanuele Zuccari- Consiglio Di Akela

Volete decorare la tana con un fantastico orto verticale? Usate le bottiglie di plastica riciclate, sono contenitori perfetti per diventare vasi! Seguite i seguenti passaggi:

- 1- rimuovere l'etichetta dalle bottiglie per poi disegnarci sopra un rettangolo di circa 8X20 cm centrato;
- 2- incidere con il taglierino, stando attenti, le linee tracciate ed eliminare la porzione di bottiglia corrispondente al rettangolo;
- 3- fare 2 fori con un punteruolo verso le estremità superiore ed inferiore della bottiglia;
- 4- fare un nodo nella corda ed inserirla nei due fori della stessa estremità della bottiglia;
- 5- fare il secondo nodo nella parte inferiore della bottiglia per sostenerla;
- 6- ripetere l'operazione in un'altra bottiglia da inserire sotto a quella appena costruita per formare una catena di bottiglie una sopra l'altra;
- 7- ripetere queste operazioni per l'altra estremità di ogni bottiglia;
- 8- riempire le bottiglie di terriccio e inserire le piante aromatiche con i cartellini identificativi di ogni pianta.
- Il giardino verticale è pronto per essere appeso ed emanare odori! Buon divertimento! Ricordatevi di annaffiarlo!



Provate ad unire i puntini numerati progressivamente nella pagina a fianco. Scoprirete delle foglie o delle piante. Associatele con i numeri alle schede tecniche!



CIPRESSO Ha una chioma generalmente affusolata, piramidale molto ramificata, e rametti cilindrici con numerosissime foglie. E' un albero sempreverde con foglie ridotte a squame. CASTAGNO Il castagno è una pianta arborea, con chioma espansa, rotondeggiante ed altezza variabile, dai 10 ai 30 metri. Sviluppa un grosso fusto colonnare, con corteccia liscia, di colore grigio-brunastro. Il frutto è chiamato castagna. PINO È una conifera sempreverde presenta un fusto a portamento eretto rivestito da una spessa •16 corteccia di color marrone tendente al rossastro. Ha una chioma tondeggiante piuttosto ampia. Le foglie unite due a due sono aghiformi. Le infiorescenze femminili sono costituite dalle classiche pigne.





Marco Melchiorri



Ho voluto realizzare un maialino salvadanaio così da poter risparmiare dei soldini per usarli all'occorrenza. Mi sono molto divertito durante la sua costruzione, consiglio di realizzarlo, e in più è molto utile! Basta seguire i seguenti passaggi:

- 1- tagliare la bottiglia di plastica in tre pezzi. Eliminare la parte centrale del "collo" e riunire i due pezzi rimasti con lo scotch;
- 2-misurare la bottiglia per ritagliare a misura il cartoncino rosa da attaccare con il nastro biadesivo;
- 3-usare il resto del cartoncino per fare le orecchie e la coda;
- 4-attaccare orecchie, coda, occhi e tappi rossi per le zampe con il nastro biadesivo;
- 5-disegnare con il pennarello nero 2 narici nel tappo rosa;
- 6-sopra fare un taglio con le forbici, stando attenti, per inserire le monete.

E per riprendere le monete quando il salvadanaio è pieno, si svita il tappo e si prende il "tesoro"!

MATERIALE:

- nastro biadesivo,
- forbici,
- righello,
- scotch,
- 1 bottiglia di plastica,
- 4 tappi rossi,
- 1 tappo rosa,
- cartoncino rosa,
- occhi finti,
- pennarello nero indelebile.











Carissimi Lupi, eccovi il <u>secondo numero</u> del giornalino del nostro branco Waingunga del Rieti 2.

Lupi abbiamo imparato, e lo abbiamo fatto veramente nel migliore dei modi, ad aprire tutti e due gli occhi per ben osservare, le orecchie per ben ascoltare e ad utilizzare tutte e dieci le dita per fare sempre del nostro meglio. Abbiamo scoperto l'ambiente naturale intorno a noi ed in particolare la vegetazione, composta da molti alberi. Ogni albero ha le sue caratteristiche, le sue dimensioni, la sua forma delle foglie, della chioma, del tronco. Sapremo sicuramente altrettanto bene osservare le persone che ci circondano, come abbiamo sempre ben fatto, cercando di ascoltarle, aiutarle con le nostre B.A. quotidiane. Non c'è gioia più grande se non quella di vivere in una Famiglia Felice, divertendosi giocando, essendo se stessi apprezzando gli altri serenamente. E' questa la bellezza del vivere nella giungla, in un Branco. E sarà nostro compito lasciare sempre un segno, un'impronta leggibile, una traccia con gli altri e per gli altri. Ebbene si:

"Se guardate un vero lupo, vedrete che ha la bocca in atteggiamento di sorriso. Ugualmente un lupetto deve sempre sorridere" (B.P.)

Ed è proprio così che siete... sempre sorridenti e di questo io e i Vecchi Lupi ne siamo felici; grazie anche a "buona caccia". State percorrendo la giusta pista, sprigionate come sapete fare la vostra fantasia e... Buon lavoro, i prossimi numeri di "buona caccia"

aspettano voi e le vostre idee.

Che il favore della giungla vi accompagni.

Buona caccia!



Una grande buona caccia a tutti voi, ci vediamo al prossimo numero del giornalino!